

UN DOCUMENTARIO SU UN MONASTERO IN SIRIA

La fede è una fortezza

Il film di Maria Luisa Forenza, dal titolo "Mother Fortress", racconta come Madre Agnes e una comunità di monache e monaci Carmelitani si siano dedicati ai profughi siriani

inespugnabile come le mura della fortezza di Mirandola è il monastero siriano in cui si svolge l'azione di Mother Fortress, **film** documentario di Maria Luisa Forenza che dal suo debutto ha già conquistato numerosi riconoscimenti di prestigio, tra i quali la Menzione Speciale al Tertio Millennio **Film** Fest e il Premio come Miglior Documentario 2020 al Festival del **Cinema** Città di Spello ed i Borghi Umbri - Le Professioni del L'AMORE PER I L PROSSIMO A lato, un momento di Mother Fortress ("Madre Fortezza") il documentario di Maria Luisa Forenza (sotto) che racconta la storia di come un gruppo di monache e monaci Carmelitane salvi i profughi siriani nel loro monastero. **Cinema**. La Madre Carmelitana Agnes, assieme a monaci e monache di diverse nazioni (Libano, Portogallo, Francia, Belgio, Cile, Venezuela, ColoradoUSA), affronta gli effetti della guerra in Siria sul suo monastero, situato ai piedi di montagne al confine con il Libano. Un'occasione per riflettere su uno dei più violenti conflitti del nostro tempo partendo dall'esperienza di una comunità di religiosi che resiste e non smette di prendersi cura degli altri. Una rara testimonianza vissuta in prima linea dalla regista che restituisce immagini di memoria della vita ordinaria perduta in Siria, alla ricerca dell'inafferrabile, fra detriti di guerra, e filmando in prima linea la coraggiosa resistenza degli innocenti, a partire da Madre Agnes.

